



# CITTA' DI SANT'AGATA DE'GOTI

PROVINCIA di BENEVENTO

AREA TECNICO MANUTENTIVA E DEI SERVIZI TECNOLOGICI  
DELLA PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA DELLE ATTIVITA'  
PRODUTTIVE E TERREMOTO

Ufficio Amministrativo

santagatadegoti@tin.it

TEL 0823 718210  
TEL 0823 718245  
FAX 0823 953445

Tel. 0823/718209 – 718210 Fax 0823/718921 e-mail [santagatasuap@libero.it](mailto:santagatasuap@libero.it)

## DISCIPLINARE DI GARA (Norme integrative al bando di gara)

procedura: articoli 19, commi 1-bis e 1-ter, e 21, comma 1, legge n. 109 del 1994

criterio: offerte economicamente più vantaggiose

(articolo 21, comma 1-ter, legge n. 109 del 1994 e articolo 91, comma 3, d.P.R. n. 554 del 1999)

### Lavori di infrastrutturazione dell'area P.I.P. «Capitone» Primo e secondo lotto

#### TITOLO PRIMO - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.

##### CAPO 1. Recapito del plico.

###### **1. Modalità di recapito:**

- 1.1. il plico di invio contenente le buste delle offerte e la documentazione richiesta dal bando deve pervenire, a pena di esclusione, a mezzo raccomandata del servizio postale, anche con autoprestazione ex articolo 8 decreto legislativo n. 261 del 1999, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al **punto I.4)** del bando di gara entro il termine perentorio di cui al **punto IV.3.3)** dello stesso bando; è altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano del plico, durante le ore di apertura al pubblico, entro il suddetto termine perentorio, all'ufficio protocollo della stazione appaltante, che in tal caso ne rilascerà ricevuta;
- 1.2. il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente qualora, per qualunque motivo, non giunga alla stazione appaltante entro il termine perentorio prescritto dal bando di gara.

###### **2. Indicazioni sul plico e sulle buste:**

- 2.1. modalità di presentazione: in plico di invio recante all'esterno l'intestazione del mittente e l'oggetto dei lavori in gara, contenente la documentazione amministrativa richiesta dal bando in ordine al possesso dei requisiti, nonché due buste contenenti separatamente:
  - Busta A) l'eventuale offerta tecnica (proposte di miglioramento della progettazione esecutiva), sottoscritta, oltre che dai concorrenti, e nell'ipotesi di cui al Capo 2.2.3, dallo staff tecnico o dai soggetti ivi indicati;
  - Busta B) l'offerta economica (ribasso sul prezzo, riduzione del tempo di esecuzione), di cui al successivo Capo 3, debitamente sottoscritta dai concorrenti.
- 2.2. le buste interne di cui al punto 2.1 devono recare all'esterno l'indicazione del concorrente, del lavoro per il quale è presentata l'offerta e l'oggetto del contenuto (offerta tecnica, offerta economica e cronologica);
- 2.3. i lembi di chiusura del plico di invio e delle buste interne di cui ai punti 2.1 e 2.2 devono essere incollati, sigillati con ceralacca o nastro adesivo antistrappo e ciascuno recante una controfirma o una sigla autografa; per lembi di chiusura sui quali sono obbligatorie la sigillatura e la controfirma o sigla, si intendono quelli chiusi manualmente dopo l'introduzione del contenuto e non quelli chiusi meccanicamente in sede di fabbricazione.

##### CAPO 2. Contenuto del plico (documentazione da allegare).

All'interno del plico devono essere contenuti, oltre alle buste delle offerte e fuori da queste, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- 1. Documentazione relativa ai requisiti di ordine generale e alle cause di esclusione dalla gara:** una dichiarazione o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente o, per i concorrenti non residenti in

Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente:

- 1.1. dichiara l'iscrizione alla C.C.I.A.A., completandola con i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci o altri amministratori muniti di poteri di rappresentanza, direttori tecnici, nonché il settore di attività;
- 1.2. dichiara l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 75 del regolamento approvato con d.P.R. n. 554 del 1999, come integrato dal d.P.R. n. 412 del 2000, indicandole specificatamente, come segue:
  - a) che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che nei propri riguardi non è in corso una procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
  - b) che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti di cui al numero 4, punto 4.2, non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423;
  - c) che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti di cui al numero 4, punto 4.2, non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, oppure di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale; la dichiarazione deve essere fatta anche per i soggetti di cui al numero 4, punto 4.2, cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara e, se del caso, integrata della dimostrazione di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata e fatta salva l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;
  - d) che non è stato violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
  - e) che non sono stati commessi gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei lavori pubblici;
  - f) che non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati dalla stazione appaltante che bandisce la gara;
  - g) che non ha commesso irregolarità, definitivamente accertate, rispetto gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
  - h) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei lavori pubblici.
- 1.3. dichiara di non essere sottoposto alle misure interdittive della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione o all'interruzione dell'attività, anche temporanea, ai sensi degli articoli 14, 16 e 45 del decreto legislativo n. 231 del 2001;
- 1.4. dichiara che l'impresa attualmente non si sta avvalendo di un piano individuale di emersione non ancora concluso, ai sensi dell'articolo 1-bis, comma 14, della legge n. 383 del 2001;
- 1.5. dichiara di non essere sottoposto alle misure di interdizione di cui all'articolo 44, comma 11, del decreto legislativo n. 286 del 1998, in materia di discriminazioni razziali;
- 1.6. dichiara di non essere sottoposto alle misure di interdizione di cui agli articoli 5 e 5-bis, legge n. 386 del 1990, in materia di assegni;
- 1.7. dichiara che alla gara non partecipa alcuna impresa che si trovi in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, quale controllata o controllante, rispetto all'impresa concorrente, ai sensi dell'articolo 10, comma 1-bis, della legge n. 109 del 1994;
- 1.8. ai sensi dell'articolo 17 della legge n. 68 del 1999:
  - a) nel caso l'impresa abbia meno di 15 dipendenti: dichiara il numero complessivo dei dipendenti;
  - b) nel caso l'impresa abbia da 15 a 35 dipendenti, e non abbia effettuato alcuna assunzione dopo il 18 gennaio 2000: dichiara il numero complessivo dei dipendenti e di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla predetta legge n. 68 del 1999;
  - c) nel caso l'impresa abbia almeno 15 dipendenti ed abbia effettuato almeno una assunzione dopo il 18 gennaio 2000, ovvero abbia più di 35 dipendenti: dichiara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla predetta legge n. 68 del 1999 e dichiara altresì di aver ottemperato alle norme della stessa legge.

## **2. Documentazione relativa ai requisiti di ordine speciale di carattere economico e tecnico:**

- 2.1. attestazione S.O.A., in originale o copia autenticata, in corso di validità, ovvero dichiarazione sostitutiva di possesso dell'attestazione, riportante tutti i contenuti della medesima, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 34 del 2000, per le categorie e le classifiche adeguate alle categorie e agli importi dei lavori da appaltare, in particolare, in alternativa:
  - a) per la categoria «OG3» prevalente per un importo di classifica non inferiore alla V e per la categoria «OS22» scorporabile per un importo di classifica non inferiore alla III;

- b) per la categoria «OG3» prevalente e per le singole categorie scorporabili per i singoli importi di cui al **punto II.2.1)** del bando; i requisiti relativi alle categorie scorporabili diverse dalla categoria OS22, non posseduti dal concorrente devono essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente;
- c) sono fatte salve le norme relative alle associazioni temporanee di imprese e ai consorzi;
- 2.2. sistema di qualità della serie ISO 9001:2000, ai sensi dell'articolo 4 del d.P.R. n. 34 del 2000, risultante anche da nota in calce alla attestazione S.O.A. di cui al punto 2.1; in caso di associazione tale requisito è richiesto a tutte le imprese associate;
- 2.3. solo qualora il concorrente presenti una soluzione in variante a miglioramento del progetto esecutivo, quale offerta tecnica, in alternativa:
  - a) dimostrazione del possesso dei requisiti di cui all'art. 18 comma 7, d.P.R. n. 34 del 2000 in classifica non inferiore alla V, risultante da nota in calce alla attestazione S.O.A. di cui al punto 2.1;
  - b) indicazione di un professionista, eventualmente associato temporaneamente, in possesso dei requisiti di abilitazione alla progettazione degli interventi ed opere di cui al presente disciplinare di gara.

### **3. Altre dichiarazioni e documentazioni da inserire nel plico:**

- 3.1. cauzione provvisoria pari all'1% (uno per cento) dell'importo complessivo dell'appalto, di cui al **punto III.1.1)** del bando di gara, costituita, in alternativa:
  - a) da versamento in contanti o titoli del debito pubblico presso la tesoreria della stazione appaltante;
  - b) da fideiussione bancaria o assicurativa o di altro istituto autorizzato ai sensi di legge, con i requisiti di cui all'articolo 30, commi 1 e 2-bis della legge n. 109 del 1994 e all'articolo 100 del d.P.R. n. 554 del 1999, mediante scheda tecnica 1.1 emessa in conformità allo schema tipo 1.1 approvato con d.m. 12 marzo 2004, n. 123;

La misura della cauzione provvisoria è già ridotta al 50% in presenza dell'obbligo di possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie ISO 9001:2000;

La cauzione provvisoria, ove rilasciata con le modalità di cui alla lettera a), deve essere accompagnata dalla dichiarazione di un istituto bancario o di una compagnia di assicurazione, abilitati nel ramo fideiussioni, contenente l'impegno a rilasciare al concorrente, in caso di aggiudicazione dell'appalto, una garanzia fideiussoria relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante;

- 3.2. dichiarazione con la quale il concorrente:
  - a) attesta di avere esaminato gli elaborati del progetto esecutivo, compresi gli allegati, ai sensi dei punti **IV.3.2), lettera a) e VI.4), lettera e)**, del bando di gara, e del Titolo settimo, punto 6, del presente disciplinare;
  - b) attesta di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto, attestando altresì di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto, ai sensi dell'articolo 71, comma 2, del d.P.R. n. 554 del 1999;
- 3.3. dichiarazione con la quale il concorrente indica le lavorazioni che, ai sensi dell'articolo 18 della legge n. 55 del 1990 e successive modificazioni, intende subappaltare o concedere in cottimo o deve subappaltare o concedere in cottimo, ai sensi del Titolo terzo del presente disciplinare di gara;
- 3.4. qualora il concorrente sia un consorzio di cooperative o di imprese artigiane o un consorzio stabile, dichiarazione indicante i consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;
- 3.5. qualora il concorrente sia un consorzio occasionale o un'associazione temporanea di imprese: atto di impegno a conferire mandato irrevocabile ovvero atto di costituzione ai sensi dell'articolo 13, commi 1 e 5, della legge n. 109 del 1994 e degli articoli 93 e 95 del d.P.R. n. 554 del 1999, con l'indicazione delle quote di partecipazione di ciascuna impresa in coerenza con i requisiti posseduti.

### **4. Disposizioni sulla documentazione attestante il possesso dei requisiti:**

- 4.1. le dichiarazioni sono rilasciate ai sensi dell'articolo 47 del d.P.R. n. 445 del 2000, in carta libera con sottoscrizione autenticata ovvero, in alternativa, allegando fotocopia semplice di un documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità; esse devono riguardare specificatamente, a pena di esclusione, i singoli punti indicati; possono essere verificate dalla stazione appaltante in ogni momento e con qualsiasi mezzo di prova e, in caso di dichiarazione non veritiera, comportano l'esclusione del concorrente e le sanzioni penali ai sensi, rispettivamente, degli articoli 75 e 76 del d.P.R. n. 445 del 2000;
- 4.2. le dichiarazioni di cui al punto 1.2, lettera b) e lettera c), devono riguardare, anche cumulativamente:
  - a) il titolare per le imprese individuali,
  - b) tutti i soci ovvero tutti i soci accomandatari per le società di persone,
  - c) tutti gli amministratori muniti del potere di rappresentanza per le società di capitali e i consorzi,
  - d) in ogni caso: il direttore tecnico o i direttori tecnici se diversi dai soggetti già citati,
  - e) il procuratore o l'istitutore qualora la richiesta o l'offerta siano presentate da uno di questi;

- 4.3. per i consorzi di cooperative o di imprese artigiane e i consorzi stabili, le dichiarazioni di cui al numero 1 devono essere presentate anche dalle imprese consorziate indicate come esecutrici ai sensi del punto 3.4;
- 4.3. in caso di associazioni temporanee, consorzi occasionali o G.E.I.E, le dichiarazioni di cui al presente titolo, numeri 1 e 2, devono essere presentate da ciascuna impresa associata o consorziata in relazione al proprio grado di partecipazione e, per quanto riguarda le dichiarazioni di cui al punto 4.2, con riferimento ai soggetti ivi indicati e appartenenti a ciascuna impresa associata o consorziata;
- 4.5. le dichiarazioni di cui al presente titolo sono redatte preferibilmente in conformità ai modelli disponibili presso la stazione appaltante.

### **CAPO 3. Contenuto delle buste interne.**

**1. Busta A dell'offerta tecnica:** deve contenere esclusivamente la proposta di miglioramento del progetto esecutivo, redatta sotto forma di elaborati, relazioni e quant'altro necessario ad illustrarla; dall'offerta tecnica non si deve rilevare, a pena di esclusione, alcun elemento o indicazione relativo all'offerta economica e cronologica, tale da pregiudicare, anche solo in parte, la segretezza di quest'ultima.

**2. Busta B dell'offerta economica:** deve contenere esclusivamente le offerte numeriche, come segue

**2.B.1 Offerta di prezzo** redatta mediante:

dichiarazione, in bollo, sottoscritta per esteso, con firma leggibile, del legale rappresentante del concorrente, recante l'indicazione del massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza di cui al punto II.2.1 del bando di gara. Il ribasso è indicato in cifre ed in lettere, in caso di discordanza prevale il ribasso percentuale indicato in lettere.

**2.B.2 Offerta di tempo** redatta mediante l'indicazione del tempo offerto per l'ultimazione dei lavori o del ribasso percentuale di riduzione da applicare al tempo massimo per l'ultimazione dei lavori indicato nel bando di gara;

**3. Offerta in caso di associazioni temporanee, di consorzi occasionali e di G.E.I.E.:**

3.1. qualora l'offerta sia presentata da un'associazione temporanea, da un consorzio occasionale o da un G.E.I.E., non ancora costituiti formalmente, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109 del 1994, l'offerta stessa deve essere sottoscritta dal rappresentante legale di tutti i concorrenti che intendono associarsi, consorziarsi o raggrupparsi;

3.2. qualora l'offerta sia presentata da un'associazione temporanea, da un consorzio occasionale o da un G.E.I.E., già formalmente costituiti, l'offerta stessa può essere sottoscritta dal rappresentante legale della sola mandataria o capogruppo.

### **TITOLO SECONDO - PROCEDURA DI GARA.**

#### **1. Fase iniziale della gara:**

il soggetto che presiede la gara, il giorno fissato dal bando per l'apertura dei plichi pervenuti, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nel plico presentato, procede a:

- a) verificare la correttezza formale dei plichi, delle buste e della documentazione ed in caso negativo ad escluderle dalla gara;
- b) verificare che non abbiano presentato offerte concorrenti che sono fra di loro in situazione di controllo e in caso positivo ad escluderli entrambi dalla gara;
- c) verificare che i consorziati, per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere b) e c), della legge n. 109 del 1994, hanno indicato che concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma e in caso positivo ad escludere il consorziato dalla gara.

**2. Verifica dei requisiti:** la stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 71 del d.P.R. n. 445 del 2000, può procedere al controllo della veridicità delle dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti di ordine generale. Non trova applicazione la verifica dei requisiti di cui all'articolo 10, comma 1-quater, della legge n. 109 del 1994.

**3. Esame delle offerte:** le offerte sono esaminate dalla Commissione giudicatrice con le modalità di cui al successivo Titolo sesto.

### **TITOLO TERZO - SUBAPPALTO.**

**1. Disciplina del subappalto:** ai sensi dell'articolo 18 della legge n. 55 del 1990 e degli articoli 73, comma 2, e 74 del d.P.R. n. 554 del 1999, con i limiti di cui all'articolo 13, comma 7, della legge n. 109 del 1994, tutte le lavorazioni, a qualsiasi categoria appartengano sono scorporabili o subappaltabili a scelta del concorrente, ferme restando le seguenti prescrizioni:

- a) è vietato il subappalto dei lavori appartenenti alla categoria prevalente per una quota superiore al 30 per cento, in termini economici, dell'importo dei lavori della stessa categoria prevalente;
- b) è vietato il subappalto dei lavori della categoria «OS22»;
- c) fatto salvo il divieto di cui alla lettera b), i lavori appartenenti a categorie scorporabili diverse dalla categoria «OS22» devono essere obbligatoriamente subappaltati qualora il concorrente o, in caso di associazione temporanea di tipo verticale, almeno un'impresa mandante, non siano in possesso dei relativi requisiti

necessari;

- d) l'esecuzione delle opere o dei lavori affidati in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto;
  - e) in ogni caso il subappaltatore deve essere in possesso dei requisiti di qualificazione prescritti per i lavori da subappaltare.
- 2. Autorizzazione:** il subappalto è consentito solo per le lavorazioni indicate dal concorrente a tale scopo all'atto dell'offerta; l'aggiudicatario, qualora successivamente affidi parte dei lavori in subappalto o a cottimo, fermi restando i presupposti e gli adempimenti di legge, deve richiedere apposita autorizzazione alla stazione appaltante la quale provvede al rilascio entro 30 giorni; tale termine può essere prorogato una sola volta per giustificati motivi; trascorso il termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa; in caso di subappalti di importo inferiore al 2% del contratto o a 100.000 euro il termine è ridotto alla metà. In mancanza di indicazioni in sede di offerta il subappalto è vietato.
- 3. Pagamento dei subappaltatori:** i pagamenti dei subappaltatori o cottimisti sono effettuati dall'appaltatore che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.
- 4. Cessione del contratto:** vietata a pena di nullità.

#### **TITOLO QUARTO - PIANI DI SICUREZZA.**

- 1. Adempimenti dell'aggiudicatario:** obbligo di predisporre e consegnare alla stazione appaltante, entro 30 giorni dall'aggiudicazione:
- a) l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e una dichiarazione in merito al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore, nonché il documento unico di regolarità contributiva, ai sensi dell'articolo 3, comma 8, lettere b) e b-bis), del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494;
  - b) eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494, del quale assume ogni onere e obbligo;
  - c) un proprio piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, redatto in conformità all'articolo 6 del d.P.R. n. 222 del 2003.
- 2. Efficacia contrattuale dei piani:** il piano di sicurezza e di coordinamento e il piano operativo di sicurezza formano parte integrante del contratto d'appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.
- 3. Facoltà dell'aggiudicatario:** prima dell'inizio dei lavori o in corso d'opera, può presentare al coordinatore per l'esecuzione dei lavori di cui al decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494, proposte di modificazioni o integrazioni al piano di sicurezza e di coordinamento trasmessogli dalla stazione appaltante, per adeguarne i contenuti alle proprie tecnologie e per garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori eventualmente disattese nel piano stesso. Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 494 del 1996, il piano di sicurezza e di coordinamento è messo a disposizione di tutti i concorrenti nei modi e nei tempi previsti per tutta la documentazione.

#### **TITOLO QUINTO - CAUSE DI ESCLUSIONE.**

- 1. Sono escluse senza che sia necessaria l'apertura del plico di invio, le offerte:**
- a) pervenute dopo il termine perentorio già precisato, indipendentemente dalla data del timbro postale di spedizione, restando il recapito a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, l'offerta non giunga a destinazione in tempo utile;
  - b) mancanti o carenti di sigilli o di sigle sui lembi del plico di invio, rispetto a quanto prescritto dagli atti di gara;
  - c) il cui plico di invio non rechi all'esterno l'indicazione dell'oggetto dell'appalto o la denominazione dell'impresa concorrente;
  - d) che rechino strappi o altri segni evidenti di manomissione che ne possano pregiudicare la segretezza.
- 2. Sono escluse dopo l'apertura del plico d'invio, le offerte:**
- a) carenti di una o più di una delle dichiarazioni richieste, ovvero con tali indicazioni errate, insufficienti, non pertinenti, non veritiere o comunque non idonee all'accertamento dell'esistenza di fatti, circostanze o requisiti per i quali sono prodotte; questo quand'anche una o più d'una delle certificazioni o dichiarazioni mancanti siano rinvenute nella busta interna, che venga successivamente aperta per qualsiasi motivo;
  - b) con uno dei documenti, presentati in luogo di una o più dichiarazioni, scaduti o non pertinenti;
  - c) mancanti dell'attestazione di copia conforme ovvero recanti copie di originali scaduti, in caso di documenti presentati in copia conforme in luogo dell'originale;
  - d) mancanti della cauzione provvisoria; con cauzione provvisoria di importo inferiore al minimo richiesto, con scadenza anteriore a quella prescritta dagli atti di gara, prestata a favore di soggetto diverso dalla stazione appaltante o che non abbia i contenuti giuridici richiesti dalla normativa vigente;
  - e) mancanti o carenti di sigilli o di sigle sui lembi della busta interna dell'offerta economica e cronologica, rispetto a quanto prescritto dagli atti di gara;
  - f) con requisiti tecnici non sufficienti;

- g) che non siano accompagnate dalla dichiarazione di subappaltare i lavori appartenenti alle categorie scorporabili di cui all'articolo 74, comma 2, del d.P.R. n. 554 del 1999, per i quali i relativi requisiti non siano posseduti dal concorrente singolo o, in caso di associazione o consorzio, da alcuna impresa associata o consorziata.
- 3. Sono escluse, dopo l'apertura della busta interna dell'offerta economica e cronologica, le offerte:**
- a) mancanti della firma del titolare o dell'amministratore munito del potere di rappresentanza sul foglio dell'offerta o di uno dei predetti soggetti in caso di associazione temporanea o consorzio di concorrenti non ancora formalizzati;
  - b) che rechino un'offerta che non sia più vantaggiosa per la stazione appaltante rispetto alla base di gara;
  - c) che rechino l'offerta in cifre ma non in lettere ovvero in lettere ma non in cifre;
  - d) che contengano, oltre all'offerta, condizioni, precondizioni o richieste a cui l'offerta risulti subordinata.
- 4. Sono comunque escluse, a prescindere dalle specifiche previsioni che precedono, le offerte:**
- a) in violazione delle disposizioni sulle associazioni temporanee o consorzi di concorrenti;
  - b) di concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile ovvero che abbiano una reciproca commistione di soggetti con potere decisionale o di rappresentanza;
  - c) che si trovino in una delle situazioni che costituiscono causa di esclusione che, ancorché dichiarate inesistenti dal concorrente, sia accertata dalla stazione appaltante ai sensi delle vigenti disposizioni;
  - d) in contrasto con clausole essenziali che regolano la gara, con prescrizioni legislative e regolamentari ovvero con i principi generali dell'ordinamento.

## **TITOLO SESTO - AGGIUDICAZIONE.**

**1.** Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuato con il metodo aggregativo – compensatore di cui all'Allegato B del D.P.R. 554/99. La valutazione è effettuata da una commissione giudicatrice composta da tre esperti.

Al detto calcolo si perverrà – tenuto conto di tutti gli elementi di cui **al punto IV.2** del bando di gara – alla stregua del comma 3 dell'art.91 del D.P.R. 554/99 attraverso le seguenti fasi:

### **1.1. (Fase 1) apertura delle buste contenenti l'offerta tecnica:**

in una o più sedute riservate per la valutazione delle offerte tecniche e l'assegnazione dei relativi coefficienti. La valutazione è effettuata, per ciascun elemento di valutazione di tipo qualitativo e discrezionale, con il criterio del confronto a coppie seguendo le linee-guida di cui all'allegato A al d.P.R. n. 554 del 1999. La valutazione riguarda il valore tecnico ed estetico della proposta di miglioramento del progetto esecutivo e dei costi di utilizzazione e di manutenzione .

In caso di assenza di uno o più elementi dell'offerta tecnica, ad essi è attribuito il coefficiente zero.

### **1.2. (Fase 2) apertura delle buste contenenti l'offerta economica:**

in seduta pubblica, dopo la lettura dei punteggi attribuiti nella Fase 1 alle offerte tecniche e già verbalizzati, si procede all'apertura e alla lettura delle offerte economiche, la lettura dei ribassi e dell'entità di ciascuna di esse, l'attribuzione dei coefficienti come segue:

- a) al ribasso offerto sul prezzo è attribuito il coefficiente zero in corrispondenza del ribasso zero, il coefficiente uno in corrispondenza del massimo ribasso offerto, coefficienti intermedi per interpolazione lineare per i ribassi intermedi;
- b) alla riduzione offerta sul tempo è attribuito il coefficiente zero in corrispondenza della riduzione zero, il coefficiente uno in corrispondenza della riduzione media tra quelle offerte, coefficienti intermedi per interpolazione lineare per le riduzioni intermedie tra lo zero e la riduzione media; alle riduzioni maggiori della riduzione media è attribuito il coefficiente uno.

### **1.3. (Fase 3) formazione della graduatoria:**

in seduta pubblica, con la lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte economiche, la determinazione dell'offerta economica più vantaggiosa, con l'attribuzione dei punteggi definitivi, mediante la moltiplicazione dei coefficienti per i pesi previsti dal **punto IV.2** del bando di gara.

**2. Aggiudicazione provvisoria:** l'aggiudicazione ha carattere provvisorio in quanto subordinata:

- a) agli adempimenti in materia di lotta alla criminalità organizzata di cui al d.P.R. n. 252 del 1998 e s. m. ed i.;
- b) all'approvazione del verbale di gara e dell'aggiudicazione da parte del competente organo della stazione appaltante;
- c) all'accertamento positivo della regolarità contributiva pena la revoca dell'aggiudicazione.

**3. Obblighi dell'aggiudicatario:** l'aggiudicatario è obbligato

- a) a fornire tempestivamente alla stazione appaltante la documentazione necessaria alla stipula del contratto entro i 15 giorni dall'aggiudicazione, o, nei casi previsti dalle norme, ad indicare presso quali amministrazioni la stessa può essere reperita, nonché, entro lo stesso termine, a sottoscrivere il verbale di cui all'articolo 71, comma 3, del d.P.R. n. 554 del 1999 e a depositare le spese di contratto, di registro, di segreteria e ogni altra spesa connessa;
- b) a costituire, entro lo stesso termine, la garanzia fideiussoria di cui all'articolo 30, comma 2, della legge n. 109 del 1994; in difetto, ovvero qualora l'aggiudicatario non stipuli il contratto nei termini di cui alla lettera

- a), l'aggiudicazione è revocata, è incamerata la cauzione provvisoria e la stazione appaltante ha la facoltà di aggiudicare la gara al concorrente che segue in graduatoria;
- c) a munirsi, ai sensi dell'articolo 30, comma 3, della legge n. 109 del 1994, di un'assicurazione contro i rischi dell'esecuzione per una somma assicurata non inferiore all'importo dell'importo di aggiudicazione e una garanzia di responsabilità civile che tenga indenne la stazione appaltante dai danni a terzi con un massimale non inferiore a euro 500.000, mediante la scheda tecnica 2.3 emessa in conformità allo schema tipo 2.3 approvato con d.m. 12 marzo 2004, n. 123;
- d) ad iniziare i lavori entro il termine prescritto dal capitolato speciale d'appalto; ai sensi degli articoli 337 e 338 della legge n. 2248 del 1865, allegato F, i lavori possono essere consegnati anche nelle more della stipulazione del contratto;
- e) ad applicare ed osservare le condizioni normative, retributive, assicurative e previdenziali risultanti dalle norme di legge e dai contratti collettivi di lavoro, anche con specifica condizione contrattuale.
- 4. Subentro del supplente:** la stazione appaltante intende avvalersi della facoltà di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109 del 1994 e all'articolo articolo 5, commi da 12-bis a 12-quinquies, della, legge n. 80 del 2005, per cui in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore è interpellato il concorrente che segue in graduatoria.

#### **TITOLO SETTIMO - DISPOSIZIONI FINALI.**

- 1. Riserva di aggiudicazione:** la stazione appaltante si riserva di differire, spostare o revocare il presente procedimento di gara, senza alcun diritto dei concorrenti a rimborso spese o quant'altro.
- 2. Norme richiamate:** fanno parte integrante del presente disciplinare di gara la legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modifiche e integrazioni, il d.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554 e il d.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34.
- 3. Capitolato generale:** le disposizioni del capitolato generale d'appalto, approvato con decreto ministeriale 19 aprile 2000, n. 145, prevalgono sulle disposizioni del capitolato speciale d'appalto.
- 4. Restituzione della documentazione:** i concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario, hanno diritto alla restituzione della documentazione presentata al fine di partecipare alla gara, dopo la conclusione di quest'ultima e l'aggiudicazione definitiva; il responsabile unico del procedimento può differire tale restituzione, ovvero se del caso rifiutarla, fino alla conclusione di controlli e verifiche o fino alla conclusione di eventuali procedimenti giurisdizionali o amministrativi previsti dalle norme vigenti, limitatamente ai documenti necessari, direttamente o indirettamente, per tali procedimenti.
- 5. Responsabile del procedimento:** il responsabile unico del procedimento indicato negli atti di gara può essere cambiato, per motivate ragioni e ai sensi delle previsioni del vigente ordinamento, senza che ciò pregiudichi i rapporti tra la stazione appaltante e i concorrenti e il successivo aggiudicatario.
- 6. Obbligo di presa visione del progetto esecutivo:** ai sensi dell'articolo 79, comma 4, del regolamento approvato con d.P.R. n. 554 del 1999, è obbligatoria la presa visione degli elaborati del progetto esecutivo da parte del concorrente, ai sensi dei punti **IV.3.2), lettera a)** e **VI.4), lettera e)**, del bando di gara, con le seguenti modalità:
- a) la presa visione deve essere fatta da un rappresentante legale o direttore tecnico, come risultanti da certificato C.C.I.A.A., da attestazione S.O.A. , ovvero da un incaricato con procura notarile;
- b) il soggetto che effettua la presa visione deve esibire uno dei predetti atti e un documento di riconoscimento valido e può espletare tale adempimento per un solo concorrente;
- c) in caso di associazione temporanea o consorzio occasionale la presa visione deve essere fatta almeno da un soggetto appartenente all'impresa mandataria o capogruppo.

**Sant'Agata de' Goti, li 16 settembre 2005**

**Il responsabile del servizio**

*(geom. Carmine Mauriello)*